



Confagricoltura; Consegnati prodotti agroalimentari a Don Vitaliano (CARITAS)



Nella giornata di Giovedì 23 Dicembre, la Confagricoltura di Avellino, in persona del suo direttore, **Antonio Caputo**, è stata presso la Casa della Fraternità "Mons. Antonio Forte", sede della Mensa della Caritas di Avellino, per offrire un suo contributo in prodotti agroalimentari del nostro territorio per il pranzo delle feste degli ospiti della Casa. Una iniziativa fortemente voluta dalla Organizzazione per dimostrare vicinanza e solidarietà a chi, in questi giorni di festa e di incontri, maggiormente avverte le difficoltà che sta vivendo. Il direttore Antonio Caputo ha incontrato il vice direttore della Caritas diocesana, nonché direttore della Casa di Fraternità, **Don Vitaliano Della Sala**, al quale ha consegnato i prodotti e si è intrattenuto per avere un quadro della situazione di disagio che si vive nella provincia di Avellino e che coinvolge ormai sempre più famiglie e singole persone, sia locali che stranieri. Come aveva già rilevato l'Istat e come ha confermato don Vitaliano in riferimento alla provincia di Avellino, i due anni della pandemia hanno aggravato le difficoltà e acuito i bisogni primari di tante famiglie. Ne è dimostrazione l'attività della Caritas e della Casa della Fraternità che ha quasi raddoppiato il numero degli ospiti che ad essa si rivolgono per un piatto caldo, un letto o anche solo per fare una doccia. La pandemia ha messo in ginocchio un gran numero di persone e la Caritas ha dovuto moltiplicare il suo impegno per cercare di dare risposta alle nuove emergenze. Quello della Confagricoltura è stata

solo una piccola testimonianza di solidarietà e condivisione del lodevole lavoro che fa la Caritas, basandosi solo sul contributo di volontari e sulla generosità di persone ed aziende di buona volontà. Una piccola goccia in un oceano di bisogni. Don Vitaliano Della Sala ha ringraziato Confagricoltura per il contributo offerto “il Vostro impegno è motivo di fiducia perché mostra che la bontà esiste e che cresce in mezzo a noi. Occorre intervenire in modo pronto, immediato, concreto, vedendo dove c'è bisogno e intervenire con quanto si ha”. Confagricoltura fa proprio le parole di **Don Vitaliano** nella sua lettera natalizia a Gesù Bambino “Questo Gesù Bambino ci invita a credere in una solidarietà che resiste, che opera in mille rivoli, raggiunge i luoghi abbandonati, si china sulle più intoccabili ferite. Una solidarietà che non si arrende, caparbia come caparbi erano i profeti, ostinati in un annuncio contro tutte le evidenze, come caparbi furono Maria e Giuseppe nel proteggerti da Erode, da ogni Erode. Una solidarietà caparbia, della caparbia di Dio”. “E’ questo anche l’augurio che Confagricoltura Avellino rivolge a tutti, l’augurio di avere la capacità di allargare il proprio campo visivo”.

Comunicato - 26/12/2021 - Avellino - www.cinquerighe.it